

A Carlo Vincenti

Carlo é un pittore autentico, la sua é vera vocazione, le sue qualità riescono a farci distinguere, l'operatore serio, dal dilettante dotato.

Vincenti, é un giovane Viterbese, dal passato turbolento, con un presente, ed una prospettiva futura, non certo delle più invidiabili, paragonabile certo alla storia dei grossi artisti che ebbero ~~la~~ tutto e tutti contro, ma che seri estimatori seppero apprezzare ed amare.

Come artista egli ha bisogno continuo di esprimersi per salvare i gesti, le azioni, i sentimenti profondi, dal fiume travolgente distruttivo della normalità, dalla morte temporale. Carlo, porta avanti con impegno e con quel costante e calmo apperto di idee nuove, che distingue i periodi più intensi, quando un pittore ha raggiunto una sicurezza nel contesto critico operativo circoscritto e stabilizzato, estende a tutti letteralmente la propria esperienza.

Oggi, egli, é riconoscibile, per la sua coerenza di ricerca continua, ribelle alla norma, e vale la pena trovare le sue origini di pittore consumato, insistente, suggestionato ma sempre integro nel suo valore.

Mi sembra importante, notare, come un artista così giovane, possa aver lasciato alle spalle, non le sue esperienze, ma un nucleo di lavoro efficace e ancora valido, che solo la vivacità della sua presente attività fa apparire lontano, superato.

Ciò che stimola l'osservatore che si pone dinanzi ad un quadro di Carlo, é la forza con cui tratta la linea, prima ancora del colore, che pur resta sempre punto fisso di riferimento a stati d'animo spesso impetuosi.

Le composizioni, che escono dalle tele di Carlo, sono equilibrate, oggettive nel loro contrasto, sono vive ma nello stesso tempo segrete e fugaci.

IO-I-76 Viterbo

Tuo amico

Mario De Angelis